



INTONACO STRUTTURALE FIBRORINFORZATO AD APPLICAZIONE MECCANICA O MANUALE



BHR 150F - BETONCINO

DESCRIZIONE

BHR 150F è una malta minerale anidra per intonaco strutturale, monocomponente, premiscelata, fibrorinforzata, composta da cemento portland, fibre corte polimeriche, sabbie carbonatiche granulometricamente selezionate e certificate. L'aggiunta di additivi è con rigore ponderata per garantire prestazioni funzionali e tecniche elevate a dosaggi minimi. Il formulato è destinato all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario, commerciale e industriale, per interno ed esterno, applicabile con macchine intonacatrici a miscelazione continua, o a mano, osservando le prescrizioni in 'Preparazione del prodotto' redatte. BHR 150F è fondamentalmente destinato alla ricostruzione, ripristino e rinforzo strutturale di murature dalle accertate valutazioni di idoneità e sulle quali è previsto l'alloggiamento di rete elettrosaldata. Trova impiego anche come strollata di aggrappo, per supporti non critici, e rinzafo. Miratamente: strati scabri a spessore, regolarizzatore di fuori planarità di murature non a regola d'arte e normalizzatore degli assorbimenti nelle opere composite. L'ingerenza chimica consolida le prestazioni generali e migliora gli aspetti di lavorabilità. In particolare, le fibre controllano, riducendoli al minimo, i ritiri plastici, aumentano la resistenza alla flessione, all'abrasione e agli urti, smorzano, per una matrice più compatta del prodotto, l'effetto ambientale della carbonatazione. Opportuni regolatori affinano il rapporto acqua/cemento ottimizzando lo sviluppo delle resistenze meccaniche. L'esito finale è la facile applicazione del BHR 150F, il raggiungimento di prestazioni superiori alle aspettative ed una maggiore longevità dell'opera.

NOTE GENERALI

Presentazione:	Miscela polverulenta grossolana, di aspetto fibrillare, colore grigio.
Genere:	Malta per intonaci strutturali fibrorinforzata.
Destinazione:	Interno / Esterno
Supporti:	Laterizio forato nuovo, laterizio pieno, blocchi in cemento, cemento armato gettato in opera, murature miste, murature vecchie ma coese, opere composite solide. Opera in pietra non tenera.
Valutazione del supporto:	Verificare la compatibilità con il prodotto. Accertare la consistenza, l'assorbimento, la pulizia, la continuità verticale e orizzontale della malta di allettamento e la sua compattezza, la monoliticità dell'opera, l'assenza di gelo, l'omogeneità. L'assenza di olii e disarmanti, di efflorescenze saline e di cloruri latenti, di calce viva (calcinarioli).
Preparazione del supporto:	Deve essere umido ma non presentare film d'acqua. Rimuovere le parti incoerenti, ammalorate e poco resistenti. Valutare la necessità di soluzioni monolitizzanti. Impiegare tecniche di intervento che producano meno polvere possibile. Predisporre la superficie di accoglienza affinché risulti scabra. Calcestruzzo disarmato da casseri metallici o pannelli lisci deve essere perfettamente pulito e preparato con Aquilaprem ZQN 100Plus. Ad avvenuta stagionatura proiettare il prodotto. L'alloggiamento della rete elettrosaldata va eseguito distanziandola opportunamente dal supporto, dove deve essere correttamente fissata, e appoggiata al solaio.
Preparazione del prodotto:	Con macchina intonacatrice: approvvigionarsi di adeguata alimentazione elettrica e di acqua in pressione al piano di lavoro, tarare il flussimetro, leggere la pressione massima e di mantenimento, regolare la lancia... A mano/con agitatore meccanico non miscelare per più di tre minuti; con impastatore orizzontale sotto silo o al piano (sfuso); con impastatore al piano (sacchi). La consistenza plastica è generalmente ottenuta aggiungendo circa 4,4 litri di acqua a confezione (17,5% acqua). BHR 150F, usato come strollata di aggrappo, richiede più acqua di quella necessaria per la consistenza plastica.
Vita dell'impasto:	30÷50 minuti
Spessori:	minimo 10 mm - massimo 35 mm per singola proiezione
Vincoli climatici di applicazione:	da +5 °C a +35 °C
Diametro massimo dell'aggregato (D):	≤ 3,1 mm
Massa volumica in mucchio:	1500 ± 15 kg/m ³
Consumi:	Circa 17 kg di prodotto secco per m ² di superficie ad 1 cm di spessore.
Fornitura:	Sfuso in silos.
Conservazione:	Giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per tre mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco o sul documento di trasporto per lo sfuso.

CONSIGLI

Con le alte temperature, conservare la malta in aree mitigate ed impiegare acqua fresca potabile. Eventuali tubazioni a cielo aperto, vanno protette se direttamente irraggiate dal sole. • Con le basse temperature, proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e intenso irraggiamento solare generano aberrazioni: lesioni da ritiro, 'bruciature', cattiva aderenza al supporto, inconsistenze. Ricorrere a interventi profilattici: proiezione di due strati di malta con frattazzatura del secondo; uso di teli copri-intonaco; nebulizzazione di acqua più volte al giorno e per almeno due giorni. • Planarità dei paramenti murari tali da produrre spessori di intonaco strutturale causa di ritiri differenziati, vanno preventivamente corrette. • Progettare consapevolmente gli spessori delle varie stesure quando sono necessari altezze non ordinarie. • Il calcestruzzo con getto entro il cassero, non deve avere olii disarmanti e grassi. Nel caso, rimuoverli con sabbatura o lavaggio a pressione. • Quando il supporto è calcestruzzo predisporlo con **Aquilaprem ZQN 100PLUS**, se laterizio vecchio, muratura mista, opera critica, pretrattare con **Aquilaprem ZQN 200**. • Laddove sono necessari altezze di progetto non colmabili con due azioni, e secondo la tempistica del fresco su fresco, il raggiungimento della quota finale deve avvenire dopo la presa della prima mano. Non provvedere assolutamente alla 'lisciatura' del primo strato. • Inglobare la rete elettrosaldata nel piano mediano del **BHR 150F** senza interruzioni. Se a tale scopo sono necessarie due applicazioni, la seconda deve avvenire quando la prima ha raggiunto una sufficiente consistenza. • Considerare l'uso aggiuntivo della rete porta-intonaco ogni qualvolta si presentano zone di maggiore sollecitazione: angoli di porte e finestre, velette, cassonetti. • Qualora sia gradita o ricercata una più alta consistenza del prodotto finito, costiparlo esercitando imprimitura con frattazzo di plastica o di legno nella fase incipiente di presa. • **È fortemente suggerito interfacciarsi con un intonaco fibrato, il 12IF di Aquilaprem, prima di eseguire i lavori di finitura e rasatura.** • Nella strollata di aggrappo la proiezione deve essere violenta, uniforme ma non coprente. • Per ottenere risultati omogenei e con poco sfrido, manovrare la dusa con movimenti circolari e orientarla a circa 90 gradi rispetto alla muratura. • Nelle procedure di rimozione, tra getto di sabbia e idroscarifica prediligere quest'ultima. Elimina i cloruri, non provoca traumi alle strutture per vibrazioni o contraccolpi, riduce fortemente lo spolvero e lascia la superficie scabra.



LAVORAZIONI SUCCESSIVE

Tracce:	28 giorni
Intonaco fibrato:	È sconsigliato qualsiasi intervento innanzi alla completa stagionatura e comunque non prima di 28 giorni.
Lavorazioni in strato sottile:	Solo dopo la completa maturazione dell'intonaco fibrato.

PARAMETRI REGOLAMENTATI

Resistenza a compressione:	EN 1015-11: M 15
Resistenza a flessione:	EN 1015-11: ca. 4,8 MPa
Modulo di elasticità:	EN 12390: ca. 11 GPa
Contenuto di cloruri:	EN 1015-17: <0,1%
Adesione:	EN 1015-12: >0,5 MPa - FP: B
Assorbimento d'acqua per capillarità:	EN 1015-18: W0/ 0,4÷0,7 kg/(m ² ·min ^{0,5})
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo	EN 1015-19: μ ≤30
Conducibilità termica (valore tabulato):	EN 1745: Tab. A/12: 0,61 W/m·K (P=50%)
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Contenuto di Cr VI idrosolubile:	Decreto 17/02/2005: ≤ 2 ppm
Durabilità:	N.P.D.
Designazione UNI EN 998-1 998-2:	GP CS IV W0 G-M15

I valori sopra dichiarati si riferiscono ad un impasto conseguito secondo quanto previsto dal produttore. Contattare l'Ufficio Tecnico per informazioni.

AVVERTENZE

- L'intonaco strutturale fresco va protetto dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate, ventilate, gelate o in disgelo.
- Non lavorare su superfici in gesso, verniciate o con rivestimenti plastici.
- **BHR 150F** non è adatto per i termolaterizi.
- Murature afflitte da umidità meteorica, da condensa, ascendente e da infiltrazione producono aberrazioni.
- È necessaria l'integrità, la presenza e la consistenza verticale e orizzontale delle malte di allettamento. Eventuali discontinuità vanno rinzaffate con BHR 150F e lasciato maturare per 7 giorni circa.
- Per superfici particolarmente estese, vanno progettati consoni giunti di dilatazione.
- Le superfici con accostamento di unità chimicamente e fisicamente diversi, vanno intonacate con l'impiego di reti di armatura affogate nel corpo del formulato.
- Per sottofondi particolari o non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale.
- Bagnatura e/o rinzaffo sono procedure da dispensare propedeuticamente prima dell'inizio di qualsiasi lavoro di intonacatura a prescindere dalla necessaria analisi del supporto.
- Non applicare **BHR 150F** su supporti deboli e inconsistenti.
- Rabbottare con morigerata energia.
- La presenza di fibre sconsiglia l'impiego del frattazzo di spugna.
- Non applicare su pietra naturale tenera (tufo, arenaria).
- Non sono le fibre ad incrementare la resistenza strutturale del sistema sul quale è alloggiato il **BHR 150F**.
- **BHR 150F** è un prodotto ad alto modulo elastico e la scelta delle rifiniture deve essere fatta di conseguenza. Prediligere formulati polimerici molto elastici, coprenti e idrorepellenti. Verranno così sviluppate basse tensioni dalle deformazioni della malta strutturale.
- **Considerando la rigidità e la grossolanità dell'applicato, è fortemente suggerito servirsi delle malte a strato sottile armate previa interfaccia con formulati fibrati a granulometria intermedia, tipo il 12IF.**
- Non riprendere mai la proiezione della seconda mano in corrispondenza della rete di armatura.
- Il prodotto impastato, accantonato in recipienti, che ha iniziato la presa va smaltito.
- **BHR 150F va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.**

VOCE DI CAPITOLATO

Ricostruzione, ripristino e rinforzo di opere murarie di accertata idonea consistenza verranno eseguiti con intonaco cementizio strutturale, premiscelato, da proiettare a macchina o applicare a mano, tipo **BHR 150F** della società Aquilaprem S.r.l., di granulometria massima non superiore a 3,5 mm e classe di resistenza alla compressione M15. I supporti verranno preparati secondo i canoni classici previsti per le regolarizzazioni delle planarità e degli assorbimenti e la rete elettrosaldata alloggiata e assemblata in modo da essere correttamente ancorata prima e accorpata poi nel piano mediano della malta strutturale. Stesura e stagionatura del formulato saranno perseguiti secondo quanto dettato dai buoni precetti della messa in opera a regola d'arte. I lavori di rifinitura armata avverranno dopo corretta stagionatura dell'intonaco strutturale e saranno postumi all'applicazione di un intonaco fibrato a granulometria media, tipo 12IF di Aquilaprem.

QUALITÀ

BHR 150F è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.

La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito www.aquilaprem.it.

